



"La tua parola  
è una lampada  
al mio piede  
e una luce  
sul mio sentiero"  
(Salmo 119:105)

GENNAIO 2024

# Risveglio

## P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

Il Signore ti **benedica**  
e ti **protegga**! Il Signore  
faccia risplendere il suo  
volto su di te e ti sia  
propizio! Il Signore  
rivolga verso di te il suo  
volto e ti dia la **pace**!

NUMERI 6:24-26

*in questo numero*  
La benedizione della continuità  
La caduta nello spirito  
Un mondo senza guerre  
Elia un discepolo



**Risveglio**  
P E N T E C O S T A L E

**Organo ufficiale  
delle Chiese Cristiane Evangeliche  
"Assemblee di Dio in Italia"**

**Ente Morale di Culto**  
D.P.R. 5.12.1959 n.1349  
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio  
Generale delle Chiese**

**Presidente:** Gaetano Montante  
**Vicepresidente:** Vito Nuzzo  
**Segretario:** Eliseo Cardarelli  
**Tesoriere:** Aniello A.S. Esposito  
**Consiglieri:** Salvatore Cusumano,  
Eliseo Fragnito, Vincenzo Martucci,  
Domenico Modugno, Renato Mottola,  
Giuseppe Tilenni, Elio Varricchione

**Presidente onorario:** Felice Antonio Loria  
**Consiglieri onorari:** Paolo Lombardo,  
Francesco Rauti, Vincenzo Specchi

**Direzione, Redazione e Amministrazione**

Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova  
email:  
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org  
www.assembleedidio.org  
SMS e WhatsApp 348.7265198

**Versamenti in Posta**

su c/c postale n.12710323  
intestato a: *Risveglio Pentecostale*  
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

**Versamenti tramite canale bancario**

Poste: codice IBAN  
IT16 N 07601 12100 0000 12710323  
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX  
intestato a: *Risveglio Pentecostale*  
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688  
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

**Direttore Responsabile:**  
Elio Varricchione

**Comitato di Redazione Risveglio Pentecostale  
Cristiani Oggi:** Elio Varricchione (direttore),  
Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio,  
Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti

EDITORIALE

# La benedizione della *Benedizioni per il nuovo anno*

*La trebbiatura vi durerà fino alla vendemmia, e la vendemmia vi durerà fino alla semina ... Voi mangerete il raccolto dell'anno precedente e, quando sarà vecchio, lo tirerete fuori per fare posto a quello nuovo. (Levitico 26:5,10)*

Solitamente, tutti amiamo approfittare delle ricorrenze per fare valutazioni e riflessioni più o meno utili ed edificanti.

Così capita, considerando il **passato**, di fare bilanci e riconoscere i traguardi raggiunti, esercitando una sana autocritica per le

nostre mancanze e sempre ringraziando il Signore per il Suo insostituibile sostegno.

Rispetto al **futuro**, invece, è frequente l'abitudine a impegnarsi a far meglio, a proporsi nuovi impegni, ulteriori traguardi, sempre confidando di poterli raggiungere con l'aiuto divino.

Quest'anno vorrei, partendo dalla promessa rivelata nel nostro testo biblico, considerare un tratto d'**unione tra passato e futuro**, considerando *"la benedizione della continuità"* che Dio garantisce al Suo popolo fedele, che vive



# “continuità”

per realizzare il Suo piano e i Suoi scopi.

**La benedizione della “continuità”** è certamente conseguenza del favore di Dio, della Sua grazia infinita, ma richiede da parte nostra delle attitudini irrinunciabili senza le quali non potremmo realizzarla.

La prima attitudine è la **fermezza** nei sentimenti e nei propositi. Dobbiamo, per usare l'espressione biblica, “*abitare il paese*”, cioè rimanere al nostro posto: “*Non scendere in Egitto; abita nel paese che io ti dirò. Sog-*

*giorna in questo paese e io sarò con te e ti benedirò*”.

L'idea di ritornare in Egitto era insita in chi, per la paura della conquista della terra promessa, non nutriva speranza per il futuro. Tornare indietro veniva visto come una salvezza, mentre sarebbe stato il fallimento totale.

La seconda attitudine è l'**impegno**. Dunque proseguire il servizio cristiano con zelo e fedeltà: “*Confida nell'Eterno e fa' il bene; abita il paese e coltiva la fedeltà*”.

Certamente l'ingresso nella terra promessa, dopo il Giordano, non era la fine ma l'inizio della conquista. Così, se il passaggio del Giordano rappresentava la liberazione, quello che c'era dopo il Giordano rappresentava la conquista e la realizzazione della promessa.

Infine, la **fiducia in Dio** che non fa mancare mai la Sua presenza. È l'attesa fiduciosa della pioggia, imparando a dipendere: “*Io vi darò le piogge nella loro stagione, la terra darà i suoi prodotti e gli alberi della campagna daranno i loro frutti*”.

Solo così potremo realizzare la benedizione della continuità, vivendo per realizzare lo scopo del patto divino: “*Ti benedirò e sarai fonte di benedizione*”. Felice Anno 2024 nel Signore!

*Gaetano Montante*



**GENNAIO 2024**

*editoriale*

**LA BENEDIZIONE DELLA CONTINUITÀ**

*Gaetano Montante ..... pag.2-3*

*approfondimento dottrinale*

**SI RIVEDE LA "CADUTA NELLO SPIRITO"**

*Alessandro Cravana ..... pag.4-10*

**È BIBLICO CHE...**

**SE TOCCATI DA CERTI... CADANO SUPINI?**

*Francesco Toppi ..... pag.6-9*

*edificazione*

**UN MONDO SENZA GUERRE?**

*Davide Di Iorio ..... pag.11-13*

*studio di una figura biblica*

**ELIA, UN DISCEPOLO**

*Carmelo Fiscelli ..... pag.14-15*

*promossi alla Gloria*

**ANTONIO SPOLZINO**

*Luca e Paola Spolzino..... pag.16*

*dall'opera nazionale*

**PROGETTO FORMAZIONE**

**SCUOLA DOMENICALE A TERNI**

*Salvatore Cusumano ..... pag.17*

**PROGETTO FORMAZIONE**

**SCUOLA DOMENICALE**

**A BENEVENTO**

*Luca Cattaneo..... pag.17*

**XIII SEMINARIO AL CENTRO**

**KADES: BENEDIZIONI PER**

**MENTE E CUORE**

*Andrea Lucibello..... pag.18*

*ADI: la storia*

**80 ANNI DI TESTIMONIANZA**

**PENTECOSTALE A MASSAFRA:**

**UN'OPERA DI FEDE**

*Gianluca Lo Giudice..... pag.19*

*notizie*

**DALLE COMUNITÀ..... pag.20-23**

Per notizie aggiornate consultate il sito [www.assembleedidio.org](http://www.assembleedidio.org)

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** in formato Adobe Acrobat e viene inviato per email a quanti scelgano questa opzione è anche disponibile in **edizione per non vedenti**

# Si rivede la

Ultimamente si rivedono scene di riunioni nelle quali persone toccate dal predicatore si afflosciano come esanimi e sono adagiate al suolo. È la cosiddetta "caduta nello spirito".

## NULLA DI NUOVO SOTTO IL SOLE

Questo fenomeno è balzato alle cronache a metà degli anni ottanta del XX secolo, promosso dal pastore statunitense **Kennet Hagin** (1917-2003), fondatore del movimento "Parola di fede". Hagin e altri hanno asserito che, mentre agisce la potenza divina, il predicatore ne diviene un trasmettitore, per cui quan-

do egli tocca la fronte o la spalla di una persona, questa non riesce a restare in posizione eretta, sia che venga spinta o appena sfiorata.

"*Slain in the spirit*" è stato soprattutto tradotto con "svenire nello spirito", poiché la caduta a terra sarebbe solitamente seguita dalla perdita dei sensi, restando però ricettiva la sensibilità spirituale. Così, giacendo inermi, si possono ricevere rivelazioni divine, guarigioni e liberazioni.

Se forse il circolo di Hagin ha coniato la sua definizione, di



Kennet Hagin

# RICEVI SALVEZZA



**A** **AMMETTI DI ESSERE PECCATORE!** Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. "Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

**B** **BISOGNA NASCERE DI NUOVO!** "Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

**C** **CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!**  
Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).

# “caduta nello spirito”

certo non ha inventato tale pratica.

La caduta supina è registrata nelle campagne di guarigione tenute sin dalla fine dell'Ottocento dalla profetessa americana **Mary Beulah Woodworth Etter** (1844-1924).

Andando ben più a ritroso, concitazioni simili affondano nei primitivi ambienti misterici. Basta consultare una enciclopedia delle religioni per trovarne tracce. Tra le popolazioni asiatiche ed europee, gli sciamani procuravano stati di torpore come forme di



Mary Beulah Woodworth Etter

terapia rituale. Il culto fenicio ai Baal era caratterizzato dalla ricerca di una mistica sospensione extra corporea e accompagnato da alterazioni psicofisiche indotte mediante cantilene suggestive o sostanze ipnotiche con cui i sacerdoti portavano gli adepti a

ridurre i battiti cardiaci fino allo svenimento.

## POTENZA DIVINA E DEBOLEZZA UMANA

La “caduta nello spirito” è oggi riproposta da alcune comunità pentecostali e carismatiche bramosi di risveglio spirituale e ancor più di sperimentare la dimensione del sovrannaturale.

Questa ricerca poggia su un corredo di brani biblici usati per sostenere che dinanzi alla gloriosa presenza del Signore le persone normalmente svengono e così realizzano sorprendenti svolte spirituali nella propria vita.

Riportiamo di seguito le principali citazioni, contestualizzandole.

“Allora Saul cadde all’istante lungo disteso a terra” (1Sam.28:20). In realtà Saul crollò per terra spaventato dal messaggio di giudizio divino, perché si trovava in uno stato di debolezza fisica dovuta al digiuno; tuttavia presto si rialzò senza ravvedersi (1Sam.28:19-25).

*“Era un’apparizione dell’immagine della gloria dell’Eterno. A questa vista caddi sulla mia faccia e udi la voce di uno che mi*

parlava" (Eze.1:28). Il profeta Ezechiele reagì più volte così a visioni della gloria divina che sovrastano la creatura umana. L'espressione "caddi sulla mia faccia" o "faccia a terra" equivale a "cadere prostrato", come intende il verbo greco della Versione dei Settanta: "Pipto epi prosopon mou". Essa denota quindi un atto di vigile adorazione compiuto con stupito timore e umiltà (Eze.3:23; 9:8; 43:3; 44:4-5).

"Alla sua venuta fui spaventato e caddi con la faccia a terra... io mi lasciai andare con la faccia a terra, profondamente assopito; ma egli mi toccò e mi fece stare in piedi" (Dan.8:17-18). Il profeta Daniele cadde per la sua debolezza umana al cospetto della gloria del Signore (10:8-9). Dio però mostra di voler parlare alla Sua creatura ponendo questa in uno stato di coscienza e rimise ritto Daniele, come fece pure con il profeta Ezechiele (Eze.2:1).

"Come dunque ebbe detto loro: «Io sono», indietreggiarono e caddero a terra" (Giov.18:6). Qui, sopraffatti dall'autorità di Gesù, i soldati della coorte romana furono intimoriti e indietreggiando caddero a terra, come può accadere in un terreno scosceso come il giardino terrazzato del Getsemani. Comunque essi non mostrarono mutamenti interiori e, rialzatisi, procedettero ad arrestare Gesù (Giov.18:3-12).

"E i discepoli, udito ciò, caddero con la faccia a terra, e furono presi da timore" (Mat.17:6). Sul monte della trasfigurazione, dopo aver udito la voce divina dalla nuvola, i discepoli di Gesù caddero faccia a terra, ma il Signore subito li rialzò e confortò (Mat.17:5-7).

"E, caduto in terra, udì una voce che gli diceva: «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?»" (Atti 9:5). Saulo da Tarso cadde in terra presso Damasco per



## È biblico che quanti rispondono all'appello per la preghiera, se toccati da certi predicatori, cadano supini?

Questo metodo è comunemente definito in alcuni ambienti carismatici "svenire nello Spirito", ma non è riscontrato nel testo biblico. Ponia-

moci obiettivamente la domanda: esistono passi biblici a sostegno di questo metodo? Il principio fondamentale per ogni metodo nell'esercizio del ministero cristiano, stabilito dalla Parola di Dio è: imparare "a praticare il non oltre quel che è scritto" (1Cor.4:6). Questa regola è l'unica garanzia della sana dottrina. Il principio per una valida interpretazione della Sacra Scrittura è il messaggio biblico globale. Non si può interpretare in modo improprio un versetto biblico, che non può né deve mai essere preso fuori dal suo contesto. Occorre



la sfolgorante luce celeste, ma seppure tremante non perse conoscenza e così udì la voce del Signore (Atti 9:3-6).

“Quando lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto” (Apo.1:17). L’apostolo Giovanni, sull’isola di Patmos, non riesce a sostenere la visione di Gesù glorificato.

Ora, non è corretto elencare una serie di fatti riportati nella Bibbia accomunando grossolanamente quanto accaduto a diverse persone mentre pregavano o mentre facevano tutt’altro.

Soltanto una esegesi approssimativa e fantasiosa di questi brani può inquadrare qualche prassi di rinnovamento per la fede di tutti i credenti.

La multiforme casistica scritturale indica che il cadere al cospetto del Signore non ha origine nella volontà divina, piuttosto dipende dalla limita-

altresì ricordare che le prove scritturali della dottrina e della metodologia, nell’attuazione del ministero cristiano dato dal Signore risorto e vivente, sono tratte dal Nuovo Testamento. Nel libro degli Atti degli Apostoli dottrina e metodologia sono espresse in modo pratico, nelle Epistole invece questi sono trattati in modo teorico e didattico. Nell’Antico Testamento le dottrine sono soltanto in “embrione”, infatti è noto che il Nuovo Testamento è nascosto nell’Antico e l’Antico Testamento è rivelato dal Nuovo. Tutto

## IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l’intera Bibbia come l’ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell’unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come “prezzo di riscatto per tutti” gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all’esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l’unzione dell’olio e l’imposizione delle mani (Isa.53:45; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell’ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell’annuncio di “Tutto l’Evangelo” al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell’esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l’edificazione, l’esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d’insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all’attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobri e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell’Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).

ta natura umana che esaurisce le forze nel contemplarlo.

Quando Dio tocca un'anima non è Lui che preordina il tipo di prostrazione corporea, tantomeno si compiace di tenere in uno stato d'incoscienza la creatura umana.

Le persone reagiscono secondo l'indole e la condizione psicofisica di ciascuna. La Parola di Dio ci allerta quindi sul pericolo di stabilire private esperienze come replicabili e di omologare come "scritturali" appelli di massa al riguardo.

### SPONTANEITÀ E ARTIFICIALITÀ

La sola **costante** che rilega tutti i casi biblici in cui

uomini sono caduti a terra dinanzi a una manifestazione della maestà divina è che ciò risulta sempre *spontaneo*, mai indotto da tocchi di mani umane né da parole o soffi emessi dalla bocca di qualsivoglia servo di Dio. Anche storicamente, durante riunioni di risveglio svolte da evangelisti anglosassoni come John Wesley, George Whitfield, Charles Finney e Peter Cartwright, vi sono stati casi di persone gettatesi a terra in quanto compunte di peccato, ma spontaneamente, senza imposizione delle mani da parte dei predicatori. E mai si registrano casi di persone incaricate di adagiare al suolo quanti cadevano.

Diversamente, in contrasto con la Parola di Dio, ma in fin dei conti in contraddizione con sé stessi,

quello che va *"oltre quel che è scritto"* e che non trova fondamento e conferma nel Nuovo Testamento, è sempre "dubbio" e non può essere accettato a cuor leggero. Nel Nuovo Testamento non esiste alcun caso di persone alle quali siano state imposte le mani per la preghiera e che siano caduti all'indietro, né tantomeno risulta che i ministri avessero dei collaboratori dedicati ad "adagiare" quelli che "cadevano" a terra, per evitare che si facessero male fisicamente.

Esistono cinque casi nel Nuovo Testamento, nei quali si parla di persone che cadono: alla trasfigurazione di Gesù (Mat.17:5-6), all'arresto di Gesù (Giov.18:6), nel caso di Anania e di sua moglie Saffira (Atti 5:5, 10), nel caso di Eutico (Atti 20:7-9) e nel caso di Giovanni (Apo.1:17-18). Dai suddetti testi del

Nuovo Testamento, tranne nel caso di Eutico, notiamo che il cadere è sempre spontaneo e non procurato da alcun contatto umano o imposizione di mani; rivela la fragilità della natura umana, dinanzi all'intervento divino; è sempre collegato con la Parola autorevole di Dio; non è mai conseguenza di un metodo di preghiera o di un atto del ministero cristiano; quando non si tratta di giudizio divino, il cadere ai piedi del Signore con la faccia a terra è atto di umiliazione ed adorazione.

Questo metodo del cadere, quando si viene toccati dall'evangelista, è comunemente definito in ambienti carismatici: *"svenire nello Spirito"* (in inglese: *"Slain in the Spirit"*, letteralmente *"morire nello Spirito"*), ma questa frase, per quante ricerche accurate siano state



i promotori dello "svenire nello spirito" pur ascrivendo queste cadute alla pura e sovrana azione divina, dispongono dei collaboratori alle loro spalle pronti ad afferrare e appoggiare sul pavimento le persone che cadono preservandone l'incolumità fisica.

Allora si può dedurre che tale caduta sia un fatto prestabilito da un'organizzata macchina ecclesiale capace di strumentalizzare la naturale emotività umana per spacciare come estemporanei e sovranaturali quelli che invece sono rilassamenti corporei provocati con sollecitazioni congegnate ad arte.

Lo svenimento nello spirito viene prodotto non soltanto con pressioni corporali. C'è una precedente manipolazione compiuta sulla mente. Cadere a terra viene incoraggiato co-

fatte nel testo biblico, non è stata mai trovata. Quindi è da ritenersi conosciuta da questi "specialisti" i quali, nella ricerca del sensazionale, utilizzano metodi e mezzi non scritturali. È rischioso accettare come principio questi metodi antis scritturali, anche se apparentemente sembrano un mezzo per attrarre l'attenzione alla predicazione del messaggio cristiano e addirittura, in certi casi, un'occasione di grande "benedizione" per coloro che rispondono a questi "appelli". È la Parola di Dio dunque che "opera efficacemente" in coloro che credono. Il segreto della benedizione e della perseveranza, della vittoria sulle difficoltà quotidiane, della gioia di vivere con Cristo è uno soltanto: fiducia e fedeltà assoluta alla Parola di Dio.

*Francesco Toppi*

da A domanda risponde - 2004 - ADI-Media - Roma



## Sostieni l'Istituto Biblico Italiano

INVESTI PER L'ETERNITÀ!



Gli studenti sono alloggiati presso i locali dell'**Istituto Biblico Italiano**, che svolge funzione di convitto.

Quest'opera di fede non prevede una retta fissa, ma ogni studente può contribuire versando delle offerte secondo le proprie possibilità, per il rimborso delle spese vive sostenute.

Al sostegno dell'**Istituto Biblico Italiano** concorrono anche offerte individuali di credenti e offerte provenienti dalle chiese. Il vitto, l'alloggio, l'igiene degli indumenti sono garantiti dall'Istituto e l'insegnamento viene impartito gratuitamente.

Gli studenti debbono provvedere personalmente alle spese di viaggio per raggiungere e per ripartire dalla sede della scuola, all'acquisto del materiale didattico e a quanto può essere di loro personale utilità.

Le dispense delle materie insegnate sono preparate dall'Istituto e distribuite gratuitamente agli studenti.

**Anche tu puoi contribuire al sostegno di quest'opera con le tue preghiere e con le tue offerte**

• **tramite Bancoposta**

bollettino c.c.p. n° 14607006 intestato *Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano*

• **tramite bonifico bancario,**

banca Unicredit - Filiale 31425 - Roma Prenestina B intestato a *Assemblee di Dio in Italia - Istituto Biblico Italiano*

IBAN: IT 80 D 02008 05139 000400078651

Bic/Swift: UNCRITM1C35



COORDINAMENTO  
EVANGELICO  
IMPRENDITORI E  
PROFESSIONISTI  
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

# CRISI

non solo una questione aziendale

# PASSAGGIO

generazionale

**27 gennaio 2024**

Chiesa ADI Catania Via Susanna 72

**Convegno Imprenditori  
e Professionisti  
Chiese Cristiane Evangeliche  
Assemblee di Dio in Italia**

Zona Calabria e Sicilia - dalle ore 9:00

Culto introduttivo  
*predicatore*

**Domenico Modugno**

Presentazione CEIP  
**Daniele G. Sibilìa**

Workshop "Crisi..."  
**Pierpaolo Basile**

Workshop "Passaggio..."  
**Giovanni Gangarossa**

Culto conclusivo  
*predicatore*  
**Gaetano Montante**  
presidente ADI

programma dettagliato

**[www.adiceip.org](http://www.adiceip.org)**

info e prenotazioni [segreteria@adiceip.org](mailto:segreteria@adiceip.org)

[ceip@assembleedidio.org](mailto:ceip@assembleedidio.org)

335.1220612 Daniele G. Sibilìa

## APPROFONDIMENTO DOTTRINALE

me un viatico che apre l'accesso a straordinarie percezioni della realtà divina, al battesimo nello Spirito Santo, ai carismi.

Quando si cristallizza uno standard di alta spiritualità sulla base di testimonianze del genere, facilmente si addossa su quanti restano in piedi alla presenza di Dio la responsabilità di resistere all'intervento dello Spirito Santo e la colpa di non avere abbastanza fede. In tali contesti, non pochi saranno indotti a "lasciarsi andare" per realizzare speciali benedizioni.

### ESPERIENZE PERSONALI E DOTTRINA

Nulla impedisce che, secondo la saggia sovranità di Dio, questi fatti possano ripetersi.

Chi può limitare l'azione divina in geometrici steccati ecclesiastici? Tuttavia simili eventi non possono essere stabiliti come passaggi di vita spirituale necessari ai credenti in generale.

Il Nuovo Testamento, fondamento della dottrina cristiana, mai insegna alcuna metodologia al riguardo. Quando certe manifestazioni spirituali devono essere ricercate come doni per la Chiesa, l'Evangelo le qualifica con una definizione e una finalità. Così si parla di "carismi" e si precisa che sono per la "comune edificazione" (1Cor. 12:4, 7). Diversamente, indefinite reazioni umane all'autorevole manifestazione divina non si caratterizzano quali benedizioni universali.

La ricomparsa sulla scena della "caduta nello spirito" mostra come nelle chiese pentecostali si stia consumando uno scivolamento in senso soggettivo ed estatico, che ha spostato il baricentro della spiritualità dalla ispirata Parola del Signore ad un'appassionata "sola esperienza" umana.

Stramazze al suolo nelle riunioni di culto non è improvvisamente divenuto necessario per umiliare l'uomo dinanzi alla santità del Signore. Piuttosto è un espediente riciclato per accreditare il prestigio "carismatico" di predicatori che si ergono a mediatori di un sensazionale potere divino.

Dio ci aiuti a risvegliare la nostra fede secondo l'ordine, la sobrietà e le finalità del Suo Regno, "affinché non siamo più dei bambini, sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina, per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore, ma che seguendo la verità nell'amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo" (Efe.4:14-15).

Alessandro Cravana



EDIFICAZIONE

# Un mondo senza guerre?

*Le guerre che il mondo sta vivendo in questo tempo ripropongono un'antica aspirazione. Purtroppo senza successo.*

La **prima guerra mondiale**, combattuta dal 1914 al 1918, fu indicata dal presidente USA Thomas W. Wilson al suo popolo come una guerra che doveva porre fine a tutte le guerre.

Da allora, però, ci sono state centinaia di guerre, tra cui la più grande fu la **seconda guerra mondiale** (1939-1945), appena 21 anni dopo. Il mondo ha poi conosciuto la guerra di Corea, del Vietnam, dell'Iran contro l'Iraq, del Golfo, le guerre in Jugoslavia e l'attuale della Russia contro l'Ucraina in atto dal 24 febbraio 2022.

Continuano le guerre contro lo stato d'Israele fin dalla sua fondazione: arabo-israeliana, dei Sei Giorni, del Kippur, quella in atto da quando nel 1945, dopo la seconda guerra mondiale, furono istituite le Nazioni Unite (ONU). Lo scopo era quello di dare all'umanità la speranza di un mondo senza guerre; da allora questo organismo cerca il mantenimento della pace, spesso senza riuscirci, anche per disaccordi all'interno.

Sull'iscrizione del muro della *United Nations Plaza*, a New York, si dice: "Dovranno fare delle loro spade vomeri e delle loro lance cesoie per potare: nazione non alzerà la spada contro

nazione. Nè impareranno più la guerra”. I cristiani credono che si realizzerà solo nel Regno del Signore Gesù in terra, “il Millennio”.

### **Nazioni dette cristiane hanno favorito l'uccisione di cosiddetti cristiani**

Come può accadere questo? La Bibbia spiega: *“Poiché questo è il messaggio che avete udito fin da principio: che ci amiamo gli uni gli altri. Non come Caino, che era dal maligno, e uccise il proprio fratello. Perché l'uccise? Perché le sue opere erano malvagie e quelle di suo fratello erano giuste”* (1Gio.3:11-12).

Esiste una strada percorsa dagli uomini che determinano le guerre: *“Guai a loro! Perché si sono incamminati per la via di Caino”* (Giuda 1:11).

È Satana che aizza alle guerre di uomini contro uomini *“per gli increduli, ai quali il dio di questo mondo ha accecato le menti, affinché non risplenda loro la luce del vangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio”* (2Cor.4:4), mai Dio, che non parteggia per nessuno.

### **Come si adempirà la promessa di Dio di eliminare le guerre?**

Durante il primo e il secondo secolo la vera Chiesa credeva che *“si è tutti fratelli”*. È stato affermato che i primi cristiani presero Gesù in parola, misero la loro religione in stretta relazione con la pace; condannarono severamente la guerra per lo spargimento di sangue che comportava.

Ancora oggi, in armonia col comando di Gesù di *“amarsi gli uni gli altri”*, i cristiani si adoperano a non odiare e a non uccidere altri uomini di qualsiasi razza: *“Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Come io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo conosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri”* (Gio.13:34-35).

### **Cesseranno le guerre?**

Per alcuni la prospettiva di un mondo senza guerre è forse troppo bella per essere vera. Scettici, atei, agnostici, religiosi di facciata potrebbero pensare che sia impossibile. Se le profezie bibliche di eventi storici passati si adempirono precisamente nel tempo stabilito, anche quelle del futuro si realizzeranno.

Il 7 ottobre 2023 ecco nuovamente con l'esasperante attacco e conseguente conflitto tra Hamas e Israele, l'ennesimo moltiplicarsi delle guerre con i suoi rumori che nella Bibbia è annunciato come *“segno degli ultimi tempi”* di questo mondo.

Gli attuali eventi bellici corrispondono esattamente a quanto predetto: *“Quando avverranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?”* Gesù rispose loro: *“Guardate che nessuno vi seduca...Voi udrete parlare di guerre e di rumori di guerre; guardate di non turbarvi, infatti bisogna che questo avvenga, ma non sarà an-*

cora la fine. Perché insorgerà nazione contro nazione e regno contro regno” (Mat.24:3-7). È evidente che si sta vivendo nel tempo in cui deve venire il Regno di Dio, i previsti “tempi difficili” biblici.

### **In quale maniera verrà il Regno di Dio che porrà fine alle guerre?**

Verrà in modo improvviso, proprio come ai giorni di Noè col Diluvio Universale: “Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo. Infatti, come nei giorni prima del diluvio si mangiava e si beveva, si prendeva moglie e s’andava a marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell’arca, e la gente non si accorse di nulla, finché venne il diluvio che portò via tutti quanti, così avverrà alla venuta del Figlio dell’uomo” (Mat.24:36-39). Gesù colse l’occasione per attirare l’attenzione dei Suoi sugli eventi futuri: “alla venuta del Figlio dell’uomo”.

Gli eventi che si succederanno sono indicati nella Bibbia come di seguito: **in Cielo**, rapimento della Chiesa coi morti in Cristo resuscitati e i credenti vivi trasformati; **in Terra**, la grande tribolazione e al suo termine introduzione o meno al Millennio: “Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la morte seconda, ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui quei mille anni” (Apo.20:6).

La promessa biblica circa il Millennio che ci sarà è di oltre 2.500 anni fa: “Egli giudicherà tra nazione e nazione e sarà l’arbitro fra molti popoli; ed essi trasformeranno le loro spade in vomeri d’aratro, e le loro lance, in falci; una nazione non alzerà più la spada contro un’altra, e non impareranno più la guerra (Isa.2:4). Sarà l’era d’oro del mondo, un tempo senza conflitti armati. Infine, “secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e nuova terra, nei quali abiti la giustizia” (2Pie.3:13).

Il salmista biblico invitò a riflettere su questa emozionante prospettiva: “Venite, guardate le opere del Signore, egli fa sulla terra cose stupende. Fa cessare le guerre fino all’estremità della terra; rompe gli archi, spezza le lance, brucia i carri da guerra. «Fermatevi», dice, «e riconoscete che io sono Dio. Io sarò glorificato fra le nazioni, sarò glorificato sulla terra» (Sal.46:8, 9).

La fine delle guerre risulterà alla gloria di Dio.

Davide Di Iorio

# LE MISSIONI SONO FATTE...



...DALLE GINOCCHIA DI QUANTI PREGANO



...DAI PIEDI DI QUANTI VANNO



...DALLE MANI DI QUANTI DONANO



DIPARTIMENTO  
**MISSIONI ESTERE**  
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

**GRAZIE PER IL TUO SOSTEGNO!**

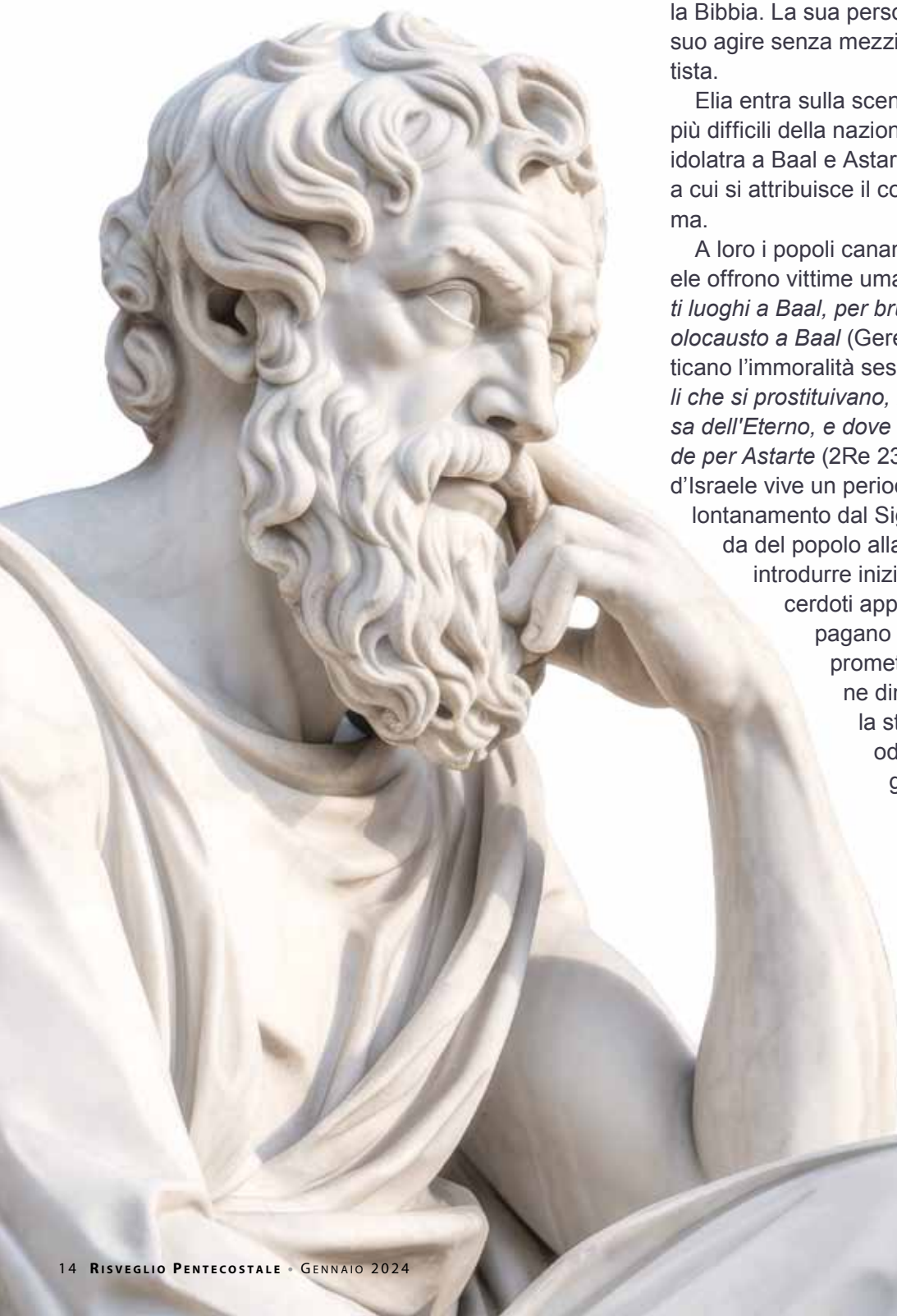
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA  
IBAN: IT 36 8 02008 011060 001051 98898  
BIC/SWIFT: UNCRITM1AA6  
CAUSALE: OFFERTA PRO MISSIONI ESTERE

**CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE A.D.I.**  
Dipartimento Missioni Estere  
Via Prenestina, 639 - 00155 Roma

direzione.missioniestere@assembleedidio.org  
[www.assembleedidio.org/missioniestere](http://www.assembleedidio.org/missioniestere)

# Elia, un discepolo

*Con una serie di considerazioni in ordine di narrazione biblica, desideriamo ricordare alcuni aspetti della vita del profeta Elia, che appariranno su questo mensile senza alcuna periodicità*



Il nome del profeta Elia è ricordato 101 volte nella Bibbia. La sua personalità è abbastanza decisa e il suo agire senza mezzi termini ricorda Giovanni il battista.

Elia entra sulla scena d'Israele in uno dei periodi più difficili della nazione, nella quale è diffuso il culto idolatra a Baal e Astarte, supreme divinità fenicie ed a cui si attribuisce il controllo sulla pioggia e sul clima.

A loro i popoli cananei e l'infedele Regno d'Israele offrono vittime umane, *hanno costruito degli alti luoghi a Baal, per bruciare nel fuoco i loro figli in olocausto a Baal* (Geremia 19:5), e per adorarli praticano l'immoralità sessuale, *demoli le case di quelli che si prostituivano, le quali si trovavano nella casa dell'Eterno, e dove le donne tessevano delle tende per Astarte* (2Re 23:7). Di conseguenza il Regno d'Israele vive un periodo di declino spirituale e di allontanamento dal Signore. I re, unti per essere guida del popolo alla Sua Legge, fanno a gara per introdurre iniziative pagane da seguire; i sacerdoti approvano il nuovo cerimoniale pagano senza opporre veti e così compromettono la verità divina; la nazione dimentica la sovranità di Dio e la storia della Sua fedeltà e non si ode alcuna voce di profeta, malgrado questi vi siano: *"Non hanno riferito al mio signore ciò che io feci quando Izebel uccideva i profeti dell'Eterno? Come nascosi cento uomini di quei profeti dell'Eterno, cinquanta in una spelonca e cinquanta in un'altra, e li nutrii con del pane e dell'acqua?"* (1Re 18:13).

Questo triste tempo di degrado spirituale viene però

interrotto dalla comparsa improvvisa di "un uomo sottoposto alle nostre stesse passioni" (Giacomo 5:17), un discepolo del Signore.

Elia è la risposta di Dio al regno dei malvagi Acab e Izebel, che nel IX secolo a.C. stanno sponsorizzando il culto idolatra in Israele. Davanti a tanta empietà, il Signore dimostra la Sua misericordia e pazienza, perché usa il rimedio adatto per guarire le ferite del Suo popolo e, nella Sua longanimità, non lo rigetta.

Elia è l'uomo giusto nel tempo giusto per trattare con i peccatori più insensibili!

Di solito, quando la Bibbia presenta un profeta, riferisce qualcosa sulla sua parentela e a quale tribù appartiene, ma Elia entra nella storia biblica come un fulmine a ciel sereno. Il suo nome, imposto alla nascita, rivela i sentimenti spirituali del padre, che, fra i pochi fedeli nel Regno del Nord, il Regno d'Israele, conserva la propria fede in Dio. Forse è uno dei "settemila uomini, tutti quelli il cui ginocchio non si è piegato davanti a Baal, e la cui bocca non lo ha baciato" (1Re 19:18).

Il nome Elia, che in ebraico è composto da *El* (uno dei Nomi di Dio) e *Ya* (un altro dei Nomi di Dio), significa "l'Eterno è il mio Dio" o "il mio Dio è Yawhè" o "l'Idolo mio è il Signore". Chiunque pronuncia il nome di Elia deve ri-

cordare che Dio è presente in Israele e che Egli "è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra".

Sebbene Elia sia uno dei profeti più ricordati in Israele e più qualificati per il suo ministero, egli passa le stesse tappe di esperienza vissute da tutti i servitori di Dio. Il compito non facile di essere profeta non si acquista per diritto di nascita: infatti non si nasce adulti, ma lo si diventa con la crescita; allo stesso modo non si nasce profeti e ministri di Dio, ma lo si diventa con la dimostrata fedeltà "Chi è fedele nelle cose minime, è fedele anche nelle grandi" (Luca 16:10).

Nella vita e nel servizio cristiano non si comincia dal traguardo, ma dalla linea di partenza.

Prima di diventare insegnante, si deve essere alunno; prima di diventare servitore, si deve essere figlio di Dio; prima di diventare profeta, si deve essere discepolo. Prima della sua comparsa pubblica, c'è stato un paziente lavoro di Dio nella vita di Elia, che lo ha preparato al ruolo speciale di Suo portavoce. Essere discepolo è lo stadio iniziale, da cui il Signore comincia a forgiare il carattere spirituale dei Suoi servitori.

C'è continuità di istruzione e di formazione. Elia non fa eccezione a questo principio di Dio.

Carmelo Fiscelli

# SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



**ADI-aid** è il Dipartimento Umanitario che opera a favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**



**Cibo**  
per la loro nutrizione!



**Cure Mediche**  
per la loro salute!



**Istruzione**  
per la loro formazione!



**Evangelizzazione**  
per la loro salvezza!



**ADIAID**

**Adozioni a Distanza per l'Infanzia**

Via Prenestina 639 - 00155 Roma

06.22.85.730 [www.adiaid.org](http://www.adiaid.org)

[adozioni@assembleedidio.org](mailto:adozioni@assembleedidio.org)

offerte su ccp n° **68557719** intestato

a ADI Adozioni a Distanza per l'infanzia

IBAN **IT04 S07601 16600 000068557719**



## Antonio Spolzino

1953-2023

Antonio Spolzino nacque a Sala Consilina il 2 ottobre 1953 da una famiglia contadina cattolica. Dopo pochi anni la famiglia si trasferì a Bologna dove Antonio trascorse l'infanzia e la giovinezza. Infanzia che non fu felicissima: i genitori si separarono e si innescò in lui un sentimento di ribellione che lo spinse ad andarsene di casa all'età di 17 anni. Andò a Roma dove iniziò a lavorare come sommozzatore.

**A Roma.** Quei primi anni nella capitale furono vissuti all'insegna del divertimento che a poco a poco fece nascere in lui un senso di insoddisfazione. Nel palazzo dove abitava c'era una credente anziana che non vedeva bene e chiedeva ad Antonio di leggerle dei versi della Bibbia. Per gentilezza, con un po' di imbarazzo, lui glieli leggeva. Piano piano quello che sembrava essere soltanto un gesto gentile diventò voluto, perché Dio stava parlando al suo cuore. Quando una sera fu invitato ad una festa in maschera per evitar l'anziana sorella che gli chiedeva di leggere per lei la Bibbia, stava per scavalcare la recinzione vestito da sub, ma sentì una voce che diceva: "Tony, ma che stai facendo?" Era lo Spirito Santo che lo richiamava. Da quel giorno in poi qualcosa cambiò. Tornò dalla sorella anziana che lo invitò ad andare nella chiesa del quartiere di Fidene. Quel-

la sera stessa Dio toccò il suo cuore e lo salvò! I primi anni '80 furono di risveglio, e tanti giovani accettarono Gesù come personale Salvatore. Tony con loro si prodigava nelle evangelizzazioni, mostrando un'attitudine speciale per i perduti. Poi cambiò lavoro, era impegnato in un negozio nel centro di Roma che realizzava articoli in ferro battuto. Lo stipendio era buono, il datore di lavoro lo vedeva di buon occhio e gli concedeva di non lavorare nel fine settimana per frequentare la chiesa.

**La chiamata al servizio.** Durante un raduno giovanile Tony ricevette la chiamata al servizio del Signore. Fu così nitida che lasciò il lavoro e frequentò l'Istituto Biblico Italiano. In quell'anno al campeggio conobbe Anna, che sposò e seguì in Lombardia. Qui fu incaricato di curare la comunità di Lurate Caccivio. Poco tempo dopo entrò a pieno tempo nel ministero e fu chiamato a spostarsi e curare dapprima la chiesa di Poggibonsi e poi la nascente chiesa di Siena. La guida del Signore e il forte spirito evangelistico portarono la chiesa di Siena a crescere velocemente e a cambiare tre locali di culto.

In Toscana iniziò anche l'opera nelle carceri e negli istituti di massima sicurezza, come San Gimignano e Volterra, che portò a tante conversioni. Tony ne parla-

va con entusiasmo sottolineando sempre l'opera divina tra gli ultimi. Questi lo amavano perché sapeva entrare in empatia sincera. In seguito Tony si trasferì in Friuli incoraggiato anche dai pastori locali. La chiesa di Pordenone iniziò come missione della chiesa di Udine per poi negli anni successivi crescere e diventare chiesa autonoma. In quest'ultima comunità Antonio rimase fino alla fine.

Gli ultimi anni di ministero non sono stati facili a causa delle peggiorate condizioni di salute, anche se continuò a condurre la comunità, a seguire l'opera nelle carceri e ad ansare per le strade per cercare di raggiungere chi non conosceva l'Evangelo. Nei suoi sermoni spesso ricordava i suoi allenamenti di suabacqueo, paragonandoli a lezioni spirituali, come quella volta che durante un'immersione ebbe un malore talmente forte da non capire se quale direzione prendere per uscire dall'acqua. Mentre era in questa pericolosa situazione vide l'ancora della nave che rimaneva ferma. Nuotò fino a lì e aspettò finché il capogiro passò e poté tornare in superficie. Diceva che la vita porta a capovolgimenti e situazioni difficili in cui non sappiamo da quale parte andare, ma fissando lo sguardo su Gesù, l'ancora, ne usciremo sicuramente. Così è stato anche nella malattia, di cui non era solito parlare, preferendo confidare in Colui nel quale aveva creduto.

Anna, la moglie, è stata in questi ultimi anni un grandissimo aiuto per lui. Il 30 ottobre, compiuti da pochi giorni i settanta anni, Antonio è stato chiamato alla Casa del Padre.

Il suo amore per i perduti e la facilità di entrare in sintonia con gli ultimi sono per molti di noi un forte ricordo del suo ministero.

*Luca e Paola Spolzino*





## Progetto Formazione Scuola Domenicale a Terni



Sabato 18 novembre a Terni, presso la Chiesa Cristiana Evangelica delle Assemblee di Dio in Italia, si è tenuto un incontro di studio biblico per monitori di diverse province della zona. Questo seminario è parte del **“Progetto Formazione” Scuola Domenicale**: un’iniziativa nazionale delle *Assemblee di Dio in Italia* mirata alla fondazione di nuove Scuole Domenicali, alla formazione dei monitori e alla crescita delle varie classi già presenti nelle nostre comunità locali. Si tratta di una delle istituzioni più note del mondo evangelico e una delle più apprezzate, grazie all’opera capillare di istruzione biblica che abbraccia ogni generazione. Da decenni quest’opera ha permesso a decine di migliaia di credenti di avvicinarsi allo stu-

dio dell’intera Bibbia, della dottrina cristiana e dell’etica biblica, applicandole alla propria vita. L’iniziativa che ha già toccato il Salento, coinvolgerà nei prossimi mesi diverse altre località italiane, soprattutto quelle più decentrate, per offrire anche alle realtà più periferiche nuove risorse formative, preziose occasioni di edificazione biblica e un concreto incoraggiamento

allo sviluppo di questo servizio insostituibile. Questi incontri si sviluppano lungo un’intera giornata. Il programma prevede una riunione di preghiera iniziale e tre studi biblici su altrettanti “pilastri” fondamentali: l’organizzazione della Scuola Domenicale, i suoi obiettivi più importanti e il ruolo determinante del monitore. Negli anni a venire, Dio volendo, ci si propone di ampliare ulteriormente il raggio d’azione per promuovere la fondazione di nuove classi e il rafforzamento di quelle già esistenti.

Sul sito [www.scuoladomenicale.com](http://www.scuoladomenicale.com) troverete tutte le risorse e le notizie che riguardano il progetto.

*Salvatore Cusumano*



## Progetto Formazione Scuola Domenicale a Benevento



Venerdì 8 dicembre, presso la Chiesa Cristiana Evangelica A.D.I. di Benevento, si è svolto un **“Seminario di Istruzione Monitori”**, che si inserisce nel programma nazionale del **“Progetto Formazione Scuola Domenicale”**, iniziativa del Consiglio Generale delle *Chiese delle Assemblee di Dio in Italia*, la quale è finalizzata a fornire un supporto formativo, nonché pratico e collaborativo, per favorire sia la nascita di nuove classi di Scuola Domenicale nelle varie chiese locali, specialmente le più isolate, sia lo sviluppo e il rafforzamento di quelle già esistenti. Ringraziamo Dio per la numerosa partecipazione al ricco programma, articolato nell’arco dell’intera giornata,

evidente manifestazione del comune interesse verso l’opera di istruzione biblica svolta in ambito locale proprio dalla Scuola Domenicale. Dopo un tempo iniziale, dedicato alla meditazione della Sacra Scrittura e alla preghiera, in mattinata si sono susseguiti due studi biblici riguardanti rispettivamente: **“l’organizzazione**

**della Scuola domenicale”**, con anche alcuni cenni storici sulla sua origine, e **“il monitore”**. Il programma di formazione ha visto il suo prosieguo nel pomeriggio con lo studio che ha riguardato invece **“il ruolo e l’utilità della Scuola Domenicale”**, e si è concluso con un culto di ringraziamento al Signore, al quale hanno partecipato tutti i credenti locali e non solo. Tutti i partecipanti hanno goduto, nell’arco dell’intera giornata trascorsa insieme, della preziosa comunione fraterna e spirituale e delle profonde benedizioni che solo Dio, attraverso la centralità della Sua Parola, può elargire al Suo popolo.

*Luca Cattaneo*

# 5

**DONA IL  
5x1000  
AL CENTRO  
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

**01361460064**

*la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla*



**Centro Kades onlus**  
Regione Basso Erro 41  
15010 Melazzo (AL)  
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182  
centrokades@gmail.com  
[www.centrokades.org](http://www.centrokades.org)

DALL'OPERA NAZIONALE

## **XIII Seminario al Centro Kades: giornata di benedizioni per mente e cuore**



**“Dalle leggi della chimica a quelle dello Spirito”** è stato il tema che ha attirato l'interesse di quasi trecento iscritti al seminario tenutosi al Centro Kades di Melazzo (AL) il 2 dicembre scorso.

Il ricco programma si è confermato all'altezza delle aspettative. Neurotrasmettitori, sinapsi, ricettori, inibitori, dopamina, serotonina e tanti altri termini affini hanno subito dato il benvenuto ai presenti, svegliando la loro attenzione, anche più del caffè, generosamente offerto dai membri dello staff all'arrivo. Relatore per l'occasione è stato il fratello Stefano Mammi, professore e direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Padova che, con grande competenza e passione, ha aiutato i presenti a comprendere il complicato meccanismo mentale delle dipendenze causate sia da sostanze sia da comportamenti, ma ancora di più ha mostrato la straordinaria perfezione del nostro Creatore. È stato un po' come tornare sui banchi di scuola, quando alla cattedra, però, c'era un professore capace di fare amare la materia, come dimostrano i commenti ascoltati da alcuni presenti. “Io non amo le materie scientifiche e non riesco a seguire questi argomenti, ma stamattina il fratello mi ha appassionato proprio tanto e ho seguito senza fatica”, oppure “Addirittura nel cervello ci sono i ricaptatori, che impediscono lo spreco di neurotrasmettitori e li riportano indietro, per evitare dispendio di energia a produrli... Dio è meraviglioso”. Altrettanto istruttiva è stata anche la seconda parte trattata dal fratello Vito Spinella, psicologo e direttore del Centro Kades. È stato affrontato l'aspetto psicolo-

gico e sociale delle dipendenze, per poi arrivare a illustrare il tema della riabilitazione. Abbiamo sicuramente poca familiarità con termini come “volontà predatrici” o “ingegneria del consenso”, ma il loro significato è purtroppo molto attuale e

quotidiano: l'economia della nostra società basata sul consumo dà vita a dinamiche di manipolazione dei comportamenti, che generano dipendenze dannose per tanti e lucrative per pochi. Ecco perché si rende sempre più necessaria la riabilitazione personale attraverso un percorso specifico, o, meglio ancora, mediante la liberazione divina per la fede in Gesù. Agli insegnamenti edificanti del mattino hanno poi fatto seguito le benedizioni del culto pomeridiano. Dopo alcuni canti di adorazione elevati a Dio dal gruppo musicale Siloe della chiesa di Padova, il fratello Vincenzo Specchi, presidente onorario del Centro Kades, ha esposto il messaggio della Parola di Dio dal testo di Geremia 18. L'opera che Dio compie per trasformarci e per plasmarci fa di noi dei vasi originali, non copie di stereotipi umani. È certamente un percorso a volte anche doloroso, che però alla fine produce sempre un esito benedetto ed è la condizione indispensabile per chi vuole lavorare nel Suo campo.

In chiusura il fratello Crapanzano ha rivolto un appello alla consacrazione rendendosi disponibili a collaborare nell'opera di Dio, in accordo con il proprio pastore. Dio sia ringraziato per la benedizione ricevuta dai credenti riuniti che risulta di edificazione per le varie chiese locali e per il frutto alla Sua gloria prodotto dal servizio del Centro Kades! Preghiamo che Dio continui a chiamare altri operai, dotati spiritualmente e preparati professionalmente per collaborare nella preziosa attività del Centro.

*Andrea Lucibello*

# 80 anni di testimonianza pentecostale a Massafra: un'opera di fede

*"Signore, da' vita all'opera Tua nel corso degli anni! Nel corso degli anni falla conoscere!"* (Abacuc 3:2). Il 16 dicembre 2023 la chiesa ADI di Massafra ha vissuto una giornata unica. celebrando un culto carico di significato, un tributo spirituale e vibrante a due anniversari straordinari: gli 80 anni della testimonianza evangelica nella città di Massafra e i 30 anni dell'edificazione del locale di culto. In un'atmosfera

carica di commozione, diversi credenti provenienti dalle chiese della provincia di Taranto hanno voluto ricordare lo straordinario viaggio spirituale compiuto dalla comunità evangelica massafrese. È stato con noi il pastore Vincenzo Martucci, direttore dell'Istituto Biblico Italiano e membro del Consiglio Generale delle Chiese delle *Assemblee di Dio in Italia* che, dopo il toccante canto eseguito dal coro della comunità, ha predicato dal testo biblico di 1Re 21:1-7 *"Non ti darò la mia eredità"*. Gli astanti sono stati invitati a riflettere su quanto sia preziosa e cara l'eredità spirituale che abbiamo ricevuto da quelli che ci hanno preceduto. Il fratello Martucci è stato con noi anche per il culto della domenica mattina, durante il quale ha esposto una meditazione tratta da Romani 1:14-16, dal titolo *"Il Vangelo, potenza di Dio"*.

La storia della Chiesa di Massafra è un viaggio intriso di fede e dedizione che ha avuto inizio quando il fratello Spada, giunto dall'America nel 1943, ha trovato accoglienza nelle famiglie Stallo, Marchianò e Carriero. Ha iniziato a tenere i culti nella casa degli Stallo, in via Maroncelli, dove Dio ha compiuto un miracolo con la guarigione del fratello Luigi Stallo, ha fatto sbocciare la fede in molti e prodotto una straordinaria crescita spirituale. Tra questi anche il marito della sorella Maria Stallo, che era stato contrario alla fede evangelica fino ad allora. Con la comunità in continua crescita, giunse come pastore da Taranto il fratello Antonio Santoro. La famiglia Stallo nel 1953 per tenere i culti offrì una stanza più grande in via Giordano. Nel 1958, a fronte della continua espansione, si rese necessario edificare un locale di culto da 100 mq in via Paisiello, che avrebbe servito la comunità fino al 1973. Dal 1960, anno in cui il fratello Santoro con la famiglia emigrò a Torino, ove continuò il suo lungo ministero pastorale, la guida della comunità fu presa dal fratello Alessandro Granata che l'avrebbe condotta per ben 44 straordinari anni, fino al 2004. Durante il lungo ministero a Massafra sono state tenute entusiasmanti campagne evangelistiche e sono sorti numerosi col-



laboratori che hanno contribuito alla crescita della comunità, tra questi anche diversi pastori che avrebbero servito in modo onorevole il Signore altrove. Crescendo ancora il gruppo si acquistò un locale più grande in via Spaventa. Con il passare degli anni la chiesa evangelica ha avuto esigenza di uno spazio ancora più ampio, per cui nel 1993 si costruì un ampio locale di culto da 800 mq su due livelli, su un terreno donato dal comune di Massafra in via Brindisi. La costruzione, iniziata nell'aprile del 1993, è stata una impresa collettiva culminata incredibilmente con la dedizione del luogo al Signore nel settembre dello stesso anno. Alla dedizione non fu possibile avere la partecipazione del fratello Francesco Toppi e partecipò in sua vece il fratello Giorgio Botturi.

Nel 2004, dopo 44 anni di fedele servizio, il fratello Granata per raggiunti limiti di età ha lasciato la conduzione della chiesa e il Consiglio Generale delle Chiese ha indicato al suo posto il fratello Giovanni Attore, il quale ha svolto il proprio prezioso servizio per circa 12 anni prima di lasciare a sua volta per raggiunti limiti di età. Nel 2015, infine, è stato indicato come nuovo conduttore lo scrivente. Oggi la chiesa di Massafra continua con zelo la sua missione: sei classi di Scuola Domenicale, una Classe Dottrinale, una riunione dei giovani e diversi cori, tra cui dal 2016 uno dedicato agli over 60, uno strumento prezioso per l'edificazione e la comunione fraterna di credenti maturi per età e spiritualità. In conclusione, usando le parole sagge di Paolo, anche la chiesa di Massafra può affermare con gratitudine: *"Che cos'è dunque Apollo? E che cos'è Paolo? Sono servitori, per mezzo dei quali voi avete creduto; e lo sono nel modo che il Signore ha dato a ciascuno di loro. Io ho piantato, Apollo ha annaffiato, ma Dio ha fatto crescere"* (1Corinzi 3:5-7). Per ogni fase di questa straordinaria storia la conclusione, unanime e gioiosa, sta nell'esclamazione: *"Tutta la gloria al Signore!"*

Gianluca Lo Giudice

# La Bibbia giorno per giorno

**Da Giudici a Ester**

*Meditazioni Bibliche  
Quotidiane*



Continua il **viaggio di cinque anni per esplorare l'intera Bibbia giorno dopo giorno**. Questo libro è il secondo della collana che guiderà il lettore a leggere e meditare l'intera Bibbia in cinque anni, da Genesi ad Apocalisse. Ogni meditazione è composta da una lettura biblica quotidiana e da un breve commento che, a sua volta, contiene dei riferimenti biblici paralleli utili al lettore per approfondire il tema in esame.

È importante leggere questo libro con un'attitudine di preghiera e di studio: il tempo impiegato sarà abbondantemente ricompensato in termini di crescita spirituale.

**ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio**

ADI-Media - Via della Formica 23  
00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: [ordini@adi-media.it](mailto:ordini@adi-media.it)



## Battesimi a Gallarate

L'8 ottobre del 2023 è stato un giorno di festa per la comunità di Gallarate (Va). Infatti undici nuovi credenti si sono aggiunti al popolo di Dio confessando la loro fede dopo essersi ravveduti per il loro peccato. È un linguaggio biblico quello che usiamo, ma potremmo anche dire che undici persone hanno trovato il senso della vita, l'amore di Dio, il perdono del Salvatore Gesù, hanno ritrovato se stessi, la ragione per cui vivere e molto altro. Dio ci ha fatto un grande dono venendo tra di

noi nella persona di Gesù! Tra questi nuovi credenti ci sono giovani, adulti, italiani, stranieri, persone sole o con famiglie, tutti accomunati dalla nuova fede salvifica. Ospite gradito per annunciare il messaggio di Dio è stato il pastore Carlo Lazzari di Vignate (Mi). Dio benedica questi nuovi credenti e benedica anche quanti continuano a restare saldi nella fede dopo tanti anni, in mezzo a un mondo ostile che passerà presto per lasciare posto al Regno di Dio.

*Franco Spina*



## Missione ADI Salento

Il 2023 è stato un anno meraviglioso per questa zona, il Salento dove abbiamo gustato l'opera meravigliosa del Signore vedendo nascere due nuove testimonianze dell'Evangelo, abbiamo dedicato il primo locale di culto nella città di Casarano (Le) e a seguire a Nardò (Le). Le due comunità hanno celebrato i battesimi di nuovi neofiti che sono scesi nelle acque battesimali, testimoniando della loro fede pubblicamente avendo dato il proprio cuore al Signore Gesù. Possiamo dire con gioia che il Signore fin qui ci ha soccor-

si! Siamo riconoscenti per la meravigliosa collaborazione delle chiese locali che hanno supportato e incoraggiato questa nuova opera missionaria portata avanti con amore e determinazione. Siamo consapevoli che la nostra Nazione sta attraversando tempi difficili, ma il Signore continua a liberare e a salvare quanti con cuore sincero si arrendono a Lui e Lo riconoscono come personale Salvatore. Ralleghiamoci insieme e diamo gloria a Gesù!

*Giuliano Morea*



## Incontro Campistico Italia NE

I giovani delle chiese della zona Italia Nord-Est delle Assemblee di Dio in Italia si sono dati appuntamento per il Raduno Campistico 2023 al Zanhotel & Meeting Center-gross di Bentivoglio (BO). Ora che gli anni della pandemia da Covid-19 sono solo un ricordo, la sala interna brulicava di giovani e meno giovani che hanno preso posto, molti formando spontaneamente gruppi secondo i turni estivi al CCEC Poggiale. Mentre il gruppo musicale delle chiese di Padova e Vicenza guidava gli oltre 900 presenti nel canto i tanti genitori e pastori in sala elevavano a Dio una preghiera: "Signore, benedici la tua gioventù!" I numeri della trascorsa stagione estiva al Poggiale sono emersi dalla relazione del segretario del Centro Comunitario, il fratello Marco Roversi, assente per motivi di salute, letta dal fratello Antonio Di Bello, segretario del Comitato di Zona e presidente del Comitato Campeggio: 9 turni, 675 iscritti, 251 collaboratori. Anche i prossimi due turni invernali saranno al completo con 250 iscritti. Il predicatore ospite di questa edizione del raduno campistico è stato il fratello Vito Nuzzo, pastore a Messina, vicepresidente delle *Assemblee di Dio in Italia*, che Dio ha usato per condividere in 2 Re 4:1-7 la storia di un fallimento di una mamma che in situazione di difficoltà bussava alla porta del servo di Dio... alla porta di Dio stesso. E il Signore le mostrerà la soluzione, lì in casa sua: l'olio, figura del-



lo Spirito Santo. Grazie, Signore perché tu non permetterai che il nemico si porti via i nostri figli! L'intervallo per il pranzo è stata l'occasione per coltivare i legami di amicizia e fratellanza. Alle 15.30 tutti erano nuovamente al loro posto con la certezza che Dio avrebbe benedetto ancora. Per mezzo del fratello Nuzzo il Signore ci ha ricordato in Giovanni 21:1-14, quali siano i passi necessari affinché la benedizione di Dio sia assicurata: non confidare sulle proprie risorse, riconoscere il bisogno di Gesù attraverso un sincero ravvedimento, ubbidire alla Sua voce. Come sempre la parte più difficile è stata concludere l'incontro. Tuttavia è giunto il tempo di tornare nelle proprie case conservando gelosamente quello che il Signore ci ha donato, fino alla prossima occasione in cui Dio ci concederà di riunirci nel Suo amato nome.

*Moreno Guglielmucci*

## Battesimi a Casalnuovo di Napoli

Siamo grati al Signore per la gioia che abbiamo avuto di avere un culto battesimale venerdì 8 dicembre 2023 in chiesa a Casalnuovo di Napoli dove tredici credenti sono scesi nelle acque battesimali testimoniando della salvezza ricevuta in Cristo Gesù ed entrando così a far parte ufficialmente della nostra famiglia spirituale. Per l'occasione è stato con noi il pastore Driton Krasniqi dal Kosovo di cui il Signore si è usato per porgere la Sua Parola. Il messaggio meditato è stato incentrato sul testo in Giovanni 21 in cui Gesù si presenta, risuscitato, ai discepoli e riabilita Pietro che aveva deciso ormai di tornare al suo vecchio lavoro mentre il Signore aveva per lui un piano glorioso. Il pastore Driton ha poi predicato anche al culto di Domenica 10 Dicembre 2023 in cui abbiamo avuto la Cena del Signore. Il brano della Parola meditato era incentrato sul testo di Matteo 2:1-12 in cui si è evidenziata l'attitudine dei magi che da oriente erano venuti per adorare Gesù rispetto a quella di Erode e di scribi e sacerdoti interrogati per capire dove il Messia sarebbe nato. Dai doni fatti a Gesù dai magi si deduceva che questi



Lo riconoscevano quale Re (oro), Sacerdote (incenso) e Salvatore (mirra). Ringraziamo il Signore perché nella Sua fedeltà ci ha fatto vedere questi cuori testimoniare dell'opera di salvezza che Lui ha fatto in loro. La nostra fiducia rimane in Lui che sicuramente ci darà ancora grazia di vedere altre anime strappate dall'inferno dedicarsi al Suo servizio per il bene della Sua opera.

*Giorgio Sorrentino e Stefano D'Alessandro*



## PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

*Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive:* Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **ABRUZZO-MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



## RADIOEVANGELO

*Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzati in FM nelle seguenti località* (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO-MOLISE** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300-93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito-Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000 S ora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosola (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500-92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250-91.200



## NOTIZIE DALLE COMUNITÀ

### Battesimi a Sassari e Incontro Regionale delle Chiese ADI della Sardegna

Il nostro ringraziamento si eleva al Signore per averci concesso giorni di speciali benedizioni alla Sua presenza. Il 10 dicembre abbiamo infatti avuto la gioia di vedere due sorelle della comunità di Sassari testimoniare la loro esperienza di fede e scendere nelle acque battesimali. Particolare è stata l'emozione delle sorelle nel vedere per la prima volta i mariti assistere a un culto. Per l'occasione è stato con noi il fratello Simone Caporaletti, pastore delle Chiese di Vasto, Gissi e Termoli, efficace strumento usato da Dio per la nostra edificazione. La giornata è stata il coronamento di precedenti giorni di intense attività che hanno coinvolto le comunità ADI della Sardegna. Giovedì 7 dicembre infatti il fratello Caporaletti ha potuto visitare la comunità di Quartu S. Elena, offrendo al Signore un culto. L'8 Dicembre, presso la comunità ADI di Oristano, si è svolto il consueto Incontro Regionale delle Chiese, che ha visto la presenza di circa 180 credenti prove-

nienti dalle varie comunità. Il programma ha avuto inizio la mattina con uno studio biblico che ha trattato il tema del battesimo nello Spirito Santo e della potenza che esso dona al credente. Dopo una pausa per il pranzo, la giornata si è conclusa con un culto pomeridiano, ancora una volta benedetto dalla presenza del Signore. Il giorno 9, sempre nella comunità di Oristano, dopo un breve culto, il fratello Caporaletti è stato impegnato con la Scuola di Cultura Biblica, svolgendo una lezione che ha trattato l'importante tema del peccato. Possiamo sicuramente affermare che sono stati giorni di particolare edificazione, che hanno rinsaldato la comunione fraterna, e possiamo ringraziare il Signore per ogni benedizione ricevuta da Lui. Continuiamo a chiedere a tutti voi di pregare per la Sardegna, affinché il Signore ci dia grazia di continuare a vedere la Sua opera crescere e svilupparsi.

*Roberto Renda*



## Notizie da Pomigliano d'Arco (NA)

Ringraziamo il Signore perché la Sua fedeltà è grande e siamo grati a Lui per la gioia che ci ha concesso di avere anche quest'anno i battesimi il giorno 8 dicembre 2023, presso il Centro Polifunzionale di Castello di Cisterna, un comune limitrofo a Pomigliano d'Arco nella provincia di Napoli.

Quattro giovani sono scesi nelle acque battesimali, testimoniando della salvezza ricevuta in Cristo Gesù. Per l'occasione è stato con noi il pastore Ciro Marchetiello, di cui il Signore si è usato per porgere la Sua Parola. Il messaggio accorato, tratto da Ezechiele 37, ci

ha invitati a considerare che lo Spirito Santo è potente a risuscitare ogni anima che ha perso ogni speranza. Diverse persone nuove, intervenute per l'occasione, hanno avuto modo di ascoltare la Parola predicata. Preghiamo che Dio possa continuare a salvare, perché il Suo ritorno è vicino.

Diamo gloria al nostro Signore per quanto ci concede; riconosciamo che tutto viene solo da Lui, il fedele, il meraviglioso, il benedetto in eterno.

*Domenico Sorrentino*



## Battesimi a Gravina di Catania

Con gioia e gratitudine comunichiamo alla fratellanza che domenica 10 dicembre è stata una giornata di grande festa nel Signore per le piccole comunità di Gravina di Catania e di Tremestieri Etneo che il Signore mi dà grazia di curare. Infatti, tre credenti hanno fatto patto col Signore ricevendo il battesimo secondo il Suo ordine. La piccola sala del locale di culto di Gravina

di Catania, rione San Paolo, era stracolma di partecipanti che hanno potuto ascoltare il messaggio della Parola di Dio esposto dal fratello Angelo Ragusa, pastore della comunità di Catania zona Pigno il quale, sul testo di Atti

8:39 ha evidenziato la gioia dell'eunuco dopo essere stato battezzato da Filip-



po, esortando tutti i credenti ed in particolare i neofiti a continuare il "viaggio" della nostra vita con l'allegrezza che il Signore concede a quanto Lo accettano come personale salvatore.

*Romano Giuseppe*

### DISPONIBILI I CALENDARI

# La Parola

GIORNO PER GIORNO



**La Parola giorno per giorno, il Calendario biblico Cristiano 2024**

a foglietti staccabili quotidianamente, è composto da meditazioni a **sfondo evangelistico e edificativo**. Le meditazioni sono scritte da pastori delle *Assemblee di Dio in Italia*. Il calendario è disponibile a blocchetto con cartoncino a colori grande o piccolo, in versione con supporto da scrivania e nel formato libro a caratteri molto grandi ad altissima leggibilità



**Formato libro caratteri grandi**

**ADI-Media: al servizio della Chiesa, per la gloria di Dio**

ADI-Media - Via della Formica 23  
00155 Roma

Telefono: 06 22 51 825 – 06 22 84 970

Cellulare: 388 733 4503

Email: [ordini@adi-media.it](mailto:ordini@adi-media.it)



# GIORNATA di preghiera NAZIONALE

DOMENICA 14 GENNAIO 2024



Il Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*, avvertendo vivamente la necessità di rivolgersi a Dio per

- la salvezza delle anime tramite genuine esperienze di rigenerazione
- i luoghi da raggiungere con la testimonianza di *Tutto l'Evangelo* con il progetto *Andando Dunque*
- un sempre più evidente progresso spirituale dei credenti
- un costante risveglio spirituale nell'Opera di Dio in Italia e nel mondo intero
- le singole comunità locali delle *Assemblee di Dio in Italia*
- la fedeltà dei credenti al Signore e alla Sua Parola
- le aree del mondo dove si stanno consumando conflitti bellici

invita la fratellanza delle comunità ADI a consacrare **domenica 14 gennaio 2024** come **Giornata Nazionale di Preghiera**

Le offerte che le comunità invieranno saranno destinate al **fondo Campi Nuovi** per il sostegno di **comunità di nuova apertura** e per contribuire alla costituzione di nuovi **punti di evangelizzazione** sul territorio nazionale. Per l'offerta utilizza-

re il conto corrente postale n.317503 o l'IBAN IT92J0103002818000063192680 intestati a *Assemblee di Dio in Italia - Cassa Nazionale*, indicando nella **causale Pro-Fondo Campi Nuovi** e il nome della chiesa



## Sostieni Risveglio Pentecostale anche nel 2024

Invia il tuo sostegno a **Risveglio Pentecostale**, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* anche per l'anno 2024. Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. email [risveglio.pentecostale@assembleedidio.org](mailto:risveglio.pentecostale@assembleedidio.org) - SMS e WhatsApp 348.7265198

QRcode PayPal



**Risveglio**  
PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:  
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova  
e mail: [risveglio.pentecostale@assembleedidio.org](mailto:risveglio.pentecostale@assembleedidio.org)  
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle *Assemblee di Dio in Italia* che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

**Versamenti in Posta** su c/c postale n.12710323 intestato a:  
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

**Versamenti tramite canale bancario**  
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323  
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX intestato a:  
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smart-phone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma **screen reader**, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza  
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa  
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

### STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue taxa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrassegnando con una X il quadratino corrispondente:

- |                     |  |
|---------------------|--|
| <b>Destinatario</b> | <input type="checkbox"/> SCONOSCIUTO   |
|                     | <input type="checkbox"/> PARTITO       |
|                     | <input type="checkbox"/> TRASFERITO    |
|                     | <input type="checkbox"/> IRREPERIBILE  |
|                     | <input type="checkbox"/> DECEDUTO      |
| <b>Indirizzo</b>    | <input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE |
|                     | <input type="checkbox"/> INESATTO      |
| <b>Oggetto</b>      | <input type="checkbox"/> RIFIUTATO     |
|                     | <input type="checkbox"/> NON RICHiesto |
|                     | <input type="checkbox"/> NON AMMESSO   |

grazie per la cortese collaborazione